

*interim* delle armate navali, membro della giunta generale del commercio e delle monete, membro della società reale di Londra e corrispondente dell' accademia delle scienze di Parigi e Berlino. Erasi reso celebre di buon'ora, per essere stato nel 1735 col suo concittadino don Giorgio Juan, aggiunto agli accademici francesi incaricati di verificare nell' America Meridionale la figura e grandezza terrestre. Nel 1747 avea già collo stesso Juan (1) fatto un viaggio scientifico in quelle regioni, reduce dal quale pubblicarono la collezione delle loro osservazioni astronomiche. I suoi viaggi in Europa non erano stati meno utili alla sua patria per le cognizioni arrecatevi e gli stabilimenti da lui istituiti. Avea comandate parecchie squadre, era stato sovrintendente delle armate di Guancavelica al Perù, poi governatore della Luigiana.

Il 6 luglio quattro colonne francesi, sotto gli ordini di Willot, costrinsero l'avanguardia di Filangieri ad abbandonar Irurzun e s'impadronirono di Aizcorba, dietro sanguinoso combattimento, in cui essendosi di troppo avanzati i cacciatori baschi all'inseguimento degli Spagnuoli, furono costretti di ronnodarsi sotto la protezione di un battaglione di granatieri, la cui lunga resistenza diè il tempo al generale Willot di accorrere e decidere la vittoria. Filangieri andò a rinchiudersi negli altri trinceramenti una lega oltre Pamplona, e i Francesi rimasero padroni della strada di quella città sino a Vittoria.

Il 9 luglio diciotto cannoniere e bombardiere, un vascello di linea ed una fregata, provenienti dal porto spagnuolo de l' Escala, tentarono incendiare la flottiglia francese ch'era di stazione davanti Rosas, ma dopo un fuoco inutile di due ore, a cui risposero vivamente i Francesi, gli Spagnuoli presero il partito di allontanarsi.

La manovra diretta dal general Moncey e il combattimento d' Irurzun avendo divise in due l'armata del principe di Castel-Franco, il luogotenente generale Crespo che, dopo aver lasciate le rive della Deva, avea preso posizione a Salinas, chiave della Biscaglia, ed occupate vantaggiose posizioni, corse a rischio di rimanere involuppato a malgra-

(1) Don Giorgio Juan era morto nel 1774.